

Il Turismo è tutto al TTG

Taglio del nastro questa mattina a Rimini Fiera per il 49° TTG Incontri, il 12° Travel Trade Italia e il 5° International Bus Expo che fino a sabato 20 ottobre fanno del quartiere fieristico riminese e della città il punto di convergenza di 2400 imprese turistiche internazionali da oltre 100 paesi, tutta l'intermediazione turistica, 600 tour operator da 60 nazioni e tutti i principali bus operator.

A dare il via alla più importante rassegna fieristica italiana dedicata al turismo il presidente dell'Enit Pier Luigi Celli, l'Assessore Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna Maurizio Melucci, l'Assessore al Turismo della Provincia di Rimini Fabio Galli, il sindaco di Rimini Andrea Gnassi e i più importanti vertici del settore turistico nazionale e internazionale che sono poi intervenuti al convegno inaugurale su Competitività e mercato: le sfide dell'Italia per rilanciare l'economia attraverso una nuova strategia del turismo.

Per il presidente dell'ENIT Pier Luigi Celli "le prospettive turistiche dell'Italia passano prima di tutto dal recupero di credibilità e ruolo della governance. È sui prodotti che ci giochiamo la reputazione internazionale e su questi dobbiamo lavorare. Dobbiamo far funzionare le cose con ciò che abbiamo, consapevoli che i milioni di euro da investire sono solo 18 mentre uno dei nostri principali competitor, la Spagna, ha messo a disposizione del turismo nazionale qualcosa come 430 milioni. E anche noi, come tutti, dobbiamo puntare sull'identità nazionale, rafforzando il marchio Italia: a chi sostiene la necessità di una identificazione dei prodotti più legata ai singoli territori ricordo che per i turisti stranieri Venezia è in Italia, non in Veneto. Rispetto alle ipotesi di annessione delle competenze turistiche al Ministero degli Esteri dico che abbiamo bisogno di infrastrutture prima che di accorpamenti che, da soli non servono. Ci stiamo

attivando con il Piano Strategico Nazionale, discusso e condiviso con le Regioni che sono il nostro principale riferimento territoriale per i prodotti. Ritengo quindi sbagliato parlare di titolo V della Costituzione e di ritorno delle competenze in materia turistica al governo centrale”.

“Si devono affrontare i problemi veri e non parlare di architetture istituzionali. – ha dichiarato l’assessore al turismo e commercio della Regione Emilia-Romagna Maurizio Melucci. Serve un dibattito serio tra Regioni, Governo ed Enit perché ciò che manca ancora oggi è una vera governance del turismo in Italia. Servono reti, materiali e immateriali, basate sull’innovazione di prodotto ma anche con adeguate risorse, sulle quali ancora oggi non esistono certezze”.

Da segnalare nella giornata di apertura la seconda edizione dell’Ancillary Revenue Conference, dalle ore 14 presso l’Area Forum (Padiglione B1), conferenza internazionale dedicata alle soluzioni per aumentare il fatturato vendendo prodotti e servizi extra core-business. Focus sul design dell’esperienza con Andrea Pollarini (Scuola Superiore del Loisir e degli Eventi di Comunicazione di Rimini), Andrea Rossi (Innovacting) e Sergio Cagol (Trento Rise); Mobile, web e app per fidelizzare il cliente con Massimo Rovelli (Travel20ne), Tommaso Vincenzetti (Amadeus), Ezio Delli Rocili (Opera 21); l’ancillary nel biglietto aereo con David Rutnam e Alessia Prodon dell’International Air Transport Association; le assicurazioni di viaggio con Paola Corna Pellegrini di Mondial Assistance.